

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 24 gennaio 2003 - Deliberazione n. 244 - Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio - Criteri e procedure per la richiesta e l'erogazione di contributi o finanziamenti per azioni connesse alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla promozione dei beni culturali - parziale rettifica della delibera G.R. n. 5275 del 19/10/2001 - D.Legis 490/99

PREMESSO CHE:

- l'art. 152 del D.Leg.vo n. 112/1998 dispone che lo Stato, le Regioni e gli EE. LL., ciascuno nel proprio ambito, curano la valorizzazione dei beni culturali, mediante forme di cooperazione strutturali e funzionali;
- il D.Leg.vo n. 490/99 ribadisce che il Ministero BAC, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- pertanto, la Regione Campania, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali, presenti sul territorio, e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, con deliberazione n. 5275 del 19.10.2001 ha inteso promuovere un'azione organica di interventi, ai sensi del citato D.Leg.vo n. 490/99 ed in conformità agli indirizzi della programmazione regionale;
- tale provvedimento, finalizzato a conferire all'attività di programmazione regionale carattere di obiettività e trasparenza, individua i criteri e le procedure di accesso ai contributi o finanziamenti regionali;

CONSIDERATO CHE:

- nella fase procedurale per gli anni 2001 e 2002 è emerso che alcune categorie di opere possono beneficiare di contributi o finanziamenti previsti dalla L.R. n. 58/74 e dalla L.R. n. 10/2001, art. 9 (interventi di urgenza e somma urgenza per la conservazione di beni culturali di proprietà pubblica), nonché da ulteriori nuove leggi di comparto, quali la L.R. n. 15 del 26.7.2002, art. 12 (istituzione Fondo di Rotazione) e la L.R. n. 26 del 18.10.2002;

RILEVATO che la tipologia delle azioni e delle attività ammissibili a contributo o finanziamento, per loro stessa natura, non richiedono il ricorso all'apposita convenzione tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari dei contributi o finanziamenti anche in considerazione che tale iter procedurale ha determinato, nel trascorso biennio, una rilevante dilatazione dei tempi di attuazione delle iniziative, con conseguente mancato utilizzo, in tempi ragionevolmente congrui, delle somme assentite;

RITENUTO:

- CHE le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari possano essere definite nell'ambito del formale provvedimento di concessione dei contributi o finanziamenti;
- di dover stabilire che le azioni promosse direttamente dalla Giunta Regionale da affidarsi agli Enti Pubblici competenti per materia e territorio, che derogano da limiti temporali, non siano soggette a limiti riferibili a quote percentuali, il che contrasterebbe con gli indirizzi e le strategie della politica regionale in materia, tesa a favorire il massimo sviluppo dei beni culturali e della loro pubblica fruizione;
- CHE, per tutto quanto sopra esposto, si rende opportuno, anche al fine di evitare eventuali sovrapposizioni di azioni regionali, nonché al fine di semplificare e migliorare il procedimento amministrativo, ridefinire, a parziale rettifica della citata deliberazione di G.R. n. 5275/2001, i criteri e gli indirizzi procedurali, così come dall'allegato sub A al presente atto;

VISTI:

- i DD. Leg.vi 31.3.1998, n. 112, e 29.10.1999, n. 490;

- la deliberazione di G.R. n. 5275/2001;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità , a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare, a parziale rettifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 5275 del 19.10.2001, così come ridefiniti, i criteri e le procedure per la richiesta e l'erogazione di contributi o finanziamenti per azioni connesse alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali, disciplinati dal D.Leg.vo n. 490/1999, di cui al documento sub A che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire non doversi dar luogo ad apposita convenzione tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, rinviando la definizione delle reciproche obbligazioni al formale provvedimento di concessione dei contributi o finanziamenti;
- 3) di stabilire che le azioni promosse direttamente dalla Giunta Regionale da affidarsi agli Enti Pubblici competenti per materia e territorio, che derogano da limiti temporali, non sono soggette a limiti riferibili a quote percentuali, in linea con gli indirizzi e le strategie della politica regionale in materia, tesa a favorire il massimo sviluppo dei beni culturali e della loro pubblica fruizione;
- 4) di incaricare il Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali dell'esecuzione del presente atto;
- 5) di inviare il presente provvedimento al Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali e al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio per quanto di propria competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino

Criteria e procedure per l'accesso ai contributi o finanziamenti per azioni connesse alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali. D. Leg.vo 31.3.1998 n. 112 e D. L.vo 29.10.1999, n. 490.

La Regione Campania, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio, e della loro rilevante incidenza sullo stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, intende promuovere un piano organico di interventi, ai sensi del citato D.Leg.vo n. 490/99 ed in conformità agli indirizzi della programmazione regionale, connessi alla tutela, alla valorizzazione, alla promozione e alla fruizione dei beni culturali.

#### **1. Modalità e termini per la presentazione delle domande**

Le istanze vanno presentate dal rappresentante legale dell'Ente interessato in carta semplice entro e non oltre le ore 16,00 del 30 Aprile e devono pervenire al seguente indirizzo:

**REGIONE CAMPANIA**  
**Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali**  
**Centro Direzionale - Isola A/6**  
**80143 - N A P O L I**

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata A/R farà fede il timbro postale di partenza. Non saranno prese in considerazione le richieste che, quantunque inviate a mezzo raccomandata A/R, perverranno oltre il decimo giorno dal termine di scadenza sopra indicato.

Le buste dovranno recare in evidenza l'indicazione " D. Leg.vo n. 112/1998 e D. Leg.vo. 490/1999 - Azione organica di interventi"- Anno \_\_\_\_\_.

**LE AZIONI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE E DA AFFIDARE AGLI ENTI PUBBLICI  
COMPETENTI PER MATERIA E TERRITORIO DEROGANO DAL LIMITE TEMPORALE PREFISSATO.**

#### **2. Soggetti Beneficiari**

Sono beneficiari dei contributi o finanziamenti gli Enti Pubblici territoriali, Università, Istituti pubblici, Associazioni, Fondazioni, Organismi no-profit, anche riuniti in A.T.I., o simili forme associative formalmente istituite.

#### **3. Categorie di opere finanziabili**

Saranno prese in esame, ai fini dell'istruttoria, le richieste di contributo o finanziamento concernente le seguenti azioni;

- a) miglioramento dell'accesso ai beni e diffusione della loro conoscenza mediante riproduzioni, pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;
- b) Organizzazione di studi, eventi culturali, ricerche, concorsi di idee e/o progettazione, mostre ed iniziative scientifiche anche strettamente connesse ai Grandi Attrattori e/o Itinerari culturali regionali, come definiti nei documenti attuativi del P.O.R. Campania;
- c) fruizione agevolata dei beni da parte delle categorie meno favorite.
- d) organizzazione di attività didattiche e divulgative da parte di Istituti scolastici pubblici e privati, atte a favorire la conoscenza dei beni culturali nelle scuole;
- e) attività di promozione del sistema dei Beni Culturali campani sui mercati nazionali ed internazionali;

#### **4. Documentazione da allegare alla richiesta di contributo o finanziamento.**

Alla domanda di contributo o finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Atto deliberativo con il quale l'Ente interessato approva l'iniziativa e ne richiede il contributo, se l'istanza è inoltrata da Enti Locali;
- b) Progetto dell'azione per la quale è richiesto il finanziamento, il quale dovrà indicare:
  - il luogo di svolgimento dell'azione;
  - il nominativo del Responsabile Tecnico-Scientifico;
  - il programma tecnico-scientifico dettagliato;
  - gli obiettivi e risultati attesi;
  - le modalità e tempi di attuazione;

- il numero e il profilo delle professionalità impiegate;
  - il curriculum del responsabile tecnico-scientifico;
  - l'elenco delle eventuali pubblicazioni dei componenti del gruppo di progettazione su periodici o in collane a carattere nazionale e internazionale;
  - piano finanziario che precisi:
    - 1) eventuali altri contributi o finanziamenti, relativi alla medesima iniziativa, per i quali sia stata fatta specifica richiesta o che siano in fase di erogazione;
    - 2) eventuale partecipazione finanziaria del soggetto richiedente, anche mediante impegni di sponsor o contratti di sponsorizzazione.
- c) parere della competente Soprintendenza ove richiesto;

#### **5. Criteri di priorità e valutazione delle domande**

In considerazione della particolare natura degli interventi, i progetti presentati saranno valutati sulla base dei seguenti parametri:

- progetti presentati da Enti Locali costituitisi in Consorzi o Associazioni per la realizzazione dell'iniziativa;
- localizzazione dell'intervento all'interno dei Progetti Integrati regionali "Grandi Attrattori o Itinerari Culturali" come definiti nei documenti attuativi del P.O.R. Campania;
- fattibilità del progetto;
- grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali;
- partecipazione finanziaria del soggetto proponente.

#### **6. Istruttoria**

In esito all'istruttoria delle domande e sulla base delle risorse disponibili, il Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali, con il contributo scientifico di n. 3 esperti in Beni Culturali e/o comunicazione, nominati su proposta dell'Assessore al ramo con decreto del Presidente, procederà alla redazione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo o finanziamento nei limiti della capienza dei fondi disponibili e sulla base della valutazione a cura dagli esperti di cui sopra.

L'elenco sarà approvato con Decreto del Dirigente del Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali, che provvederà a darne apposita comunicazione ai soggetti interessati con indicazione dell'importo assentito, della documentazione da allegare alla domanda di erogazione del contributo o finanziamento, delle modalità e termini di presentazione della stessa.

#### **7. Esecuzione del progetto approvato ed erogazione del contributo o finanziamento.**

La realizzazione del progetto per il quale la Regione Campania assegna il contributo o finanziamento dovrà avvenire nel rispetto e in linea con le normative vigenti in materia.

L'effettivo conferimento del contributo o finanziamento è subordinato:

- a) Se il beneficiario è un Ente pubblico: trasmissione del provvedimento dell'Ente medesimo con il quale si attesti l'effettiva e regolare esecuzione dell'azione e se ne approvi la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- b) Se il beneficiario è un soggetto privato: trasmissione di apposita relazione, attestante l'effettiva e regolare realizzazione dell'iniziativa, unitamente alla documentazione contabile e fiscale relativa alle spese effettivamente sostenute.
- c) copia del materiale, che dovrà recare in evidenza il logo "Regione Campania" (pubblicazioni, brochure, manifesti, floppy disk, CD ROM, ecc.), prodotto con il contributo dell'Assessorato ai Beni Culturali, dovrà essere trasmesso, in uno con la richiesta di liquidazione, formulata secondo le modalità di cui ai punti a) e b), al Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali.

Analogamente, sul materiale espositivo e/o promozionale relativo a mostre, convegni, seminari, eventi culturali, ecc., realizzati con il contributo o finanziamento dell'Assessorato ai Beni Culturali, dovrà essere apposto il logo "Regione Campania".

L'importo di contributo o finanziamento è onnicomprensivo, compensa il costo delle attività, dell'I.V.A., delle spese generali e tecniche e sarà erogato in unica soluzione, ovvero a stati di avanzamento, a presentazione della richiesta di liquidazione come sopra formulata.

#### **8. Tempi di realizzazione**

Il tempo intercorrente tra la comunicazione di avvenuta concessione del contributo o finanziamento da parte della Regione all'effettiva realizzazione dell'iniziativa non potrà essere superiore a mesi 12, pena la revoca del contributo o finanziamento.

L'Assessore - Avv. Marco Di Lello